

Test dei faux pas (versione bambini)

Creato da Simon Baron-Cohen, Michelle O’Riordan, Valerie Stone, Rosie Jones & Kate Plaisted.

Traduzione italiana a cura di Guido D’Angelo

Citazione per l’uso del test

Baron-Cohen, S., O’Riordan, M., Jones, R., Stone, V.E. & Plaisted, K. (1999). A new test of social sensitivity: Detection of faux pas in normal children and children with Asperger syndrome. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 29, 407-418.

Somministrare il test dei faux pas

Ci sono 10 storie di errori sociali (i.e. faux pas) e 10 storie di controllo che non contengono un errore sociale (vedi le pagine 2 e 8 sotto). Nello studio originale, le 10 storie di errori sociali erano casualmente distribuite con 10 storie di controllo.

L'esaminatore presenta al bambino il set di storie dicendo:" Adesso ti racconterò alcune storie. Vorrei che tu mi ascoltassi molto attentamente, perché dopo ti farò alcune domande per vedere cosa ne pensi. Sei pronto?".

Dopo ogni storia di errori sociali vengono poste quattro domande per stabilire la comprensione del bambino. La prima domanda stabilisce se il bambino abbia individuato se fosse presente un errore sociale.

Domanda di individuazione dell'errore sociale: "Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?"

La seconda domanda assicura che il bambino abbia identificato la frase corretta come errore sociale.

Domanda di identificazione: "Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?"

La terza domanda assicura che il bambino abbia compreso la storia e stia prestando attenzione, in modo che i fallimenti nella domanda di individuazione dell'errore sociale non siano dovuti a problemi di comprensione verbale o di distrazione.

Domanda di comprensione: Questa domanda è differente per ogni storia (vedi sotto).

La domanda finale controlla che il bambino abbia compreso che l'errore sociale fosse una conseguenza della falsa credenza del parlante piuttosto che un'azione dettata da intenti malevoli.

Domanda di falsa credenza: "Sapeva/ricordava che ..."

N.B. Se il bambino risponde in modo erraneo alla prima domanda, allora la domanda n.2 non viene posta (i.e., se il bambino dice che nessuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire, allora non viene chiesto cosa non avrebbe dovuto dire).

Storie degli errori sociali

Seguendo ogni storia, l'esaminatore pone le quattro domande (queste sono mostrate sotto ogni storia).

N.B. Se il bambino risponde erroneamente, la prima domanda (la domanda di individuazione delle regole sociali), allora la seconda domanda (domanda di identificazione) non viene posta.

1. Tutta la classe ha partecipato a una gara di racconti. Emma desiderava vincere. I risultati della gara sono annunciati quando Emma non è a scuola: la vincitrice è Alice. Il giorno successivo Alice incontra Emma e le dice: "Mi dispiace per il tuo racconto". "Cosa vuoi dire?", le chiede Emma. "Oh, Niente", risponde Alice.

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Chi ha vinto la gara di racconti?

Domanda di falsa credenza: Alice sapeva che Emma non aveva sentito i risultati della gara?

2. Roberto ha appena cominciato una nuova scuola. Dice al suo nuovo amico Andrea: "La mia mamma è una cameriera nella mensa di questa scuola". In quel momento arriva Clara che dice: "Detesto le cameriere della mensa. Sono orribili". "Vuoi venire a giocare in cortile?" Andrea chiede a Clara. "No" gli risponde. "Non mi sento molto bene".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Che lavoro fa la mamma di Roberto?

Domanda di falsa credenza: Clara sapeva che la mamma di Roberto fosse una cameriera alla mensa?

3. Michele è in uno dei bagni della scuola. Giuseppe Pietro sono nel bagno vicini ai lavandini. Giuseppe dice "Hai presente quel nuovo compagno di classe, Michele? Non ti sembra molto strano?". In quel momento Michele esce dal bagno. Pietro dice "Oh ciao Michele, vai a giocare a calcio adesso?"

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Dov'erano e Giuseppe Pietro mentre parlavano?

Domanda di falsa credenza: Pietro sapevano che Michele era nel bagno?

4. Marta aiuta la sua mamma a fare una torta di mele per suo zio che andrà a farle visita. La porta fuori dalla cucina e dice allo zio: "L'ho fatta proprio per te". "Mmm" risponde lo zio Tommaso, "sembra deliziosa! Adoro le torte, tranne quella di mele ovviamente!".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Che tipo di torta fatto Marta?

Domanda di falsa credenza: Lo zio Tommaso sapeva che quella fosse una torta di mele?

5. Giacomo ha regalato a Riccardo un aeroplano giocattolo per il suo compleanno. Qualche mese dopo, mentre giocano con l'aeroplano, Giacomo lo fa cadere involontariamente. "Non ti preoccupare" dice Riccardo "Comunque non mi è mai piaciuto. Qualcuno me la regalato per il mio compleanno".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa ha regalato Giacomo a Riccardo per il compleanno?

Domanda di falsa credenza: Riccardo si ricordava che Giacomo gli avesse dato un aeroplano giocattolo per il suo compleanno?

6. Giorgia ha i capelli corti e biondi. È a casa di sua zia Carmela. Suonano il campanello. È Maria, una vicina. Maria dice "Ciao", poi guarda Giorgia e aggiunge "Oh, non penso di aver mai incontrato questo bambino. Come ti chiami?". Zia Carmela dice "Qualcuno vuole una bella tazza di tè?".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: In casa di chi era Giorgia?

Domanda di falsa credenza: Maria sapeva che Giorgia fosse una bambina?

7. La maestra Rossana ha qualcosa da dire alla classe: "Uno dei ragazzi della nostra classe, Simone, è molto malato". Gli alunni si sentono molto tristi e rimangono seduti in silenzio. A un certo punto una bambina, Roberta, arriva in ritardo. "Avete sentito la mia nuova barzelletta sulla gente malata?" chiede ai compagni. La maestra le dice "Siediti e comincia fare compiti".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa ha detto la maestra all'inizio della storia?

Domanda di falsa credenza: Roberta sapeva che Simone fosse malato?

8. Luca è in un ristorante. Versa involontariamente il caffè sul pavimento. Carlo è un'altra persona nel ristorante, che sta davanti alla cassa aspettando di pagare. Luca va da Carlo e gli dice "Mi scusi, ma ho versato il mio caffè. Me ne porta un altro per favore?"

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Dove ha luogo la storia?

Domanda di falsa credenza: Luca sapeva che Carlo fosse un altro cliente?

9. Giulia ha appena traslocato in una nuova casa. È andata a fare spese con la sua mamma e hanno comprato delle nuove tende. Dopo che Giulia le ha sistemate, Lisa, la sua migliore amica, va a trovarla e le dice: "Oh quelle tende sono terribili, spero che tu ne comprerai di nuove". Giulia le chiede "Ti piace il resto della mia camera da letto?".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se “no”, procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa aveva appena comprato Giulia?

Domanda di falsa credenza: Lisa sapeva che quelle tende fossero nuove?

10. La mamma di Elena le ha organizzato una festa a sorpresa per il compleanno. Ha invitato Nicoletta e le ha detto, "Non lo dire a nessuno, soprattutto ad Elena!". Il giorno prima della festa Nicoletta ed Elena giocano insieme e Nicoletta strappa il suo vestito nuovo. "Oh!", dice Nicoletta "volevo indossarlo alla tua festa di compleanno". "Quale festa?" chiede Elena. "Dai", ha detto Nicoletta "andiamo a vedere se mia madre può ricucire lo strappo".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se “no”, procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Per chi era la festa a sorpresa?

Domanda di falsa credenza: Nicoletta si è ricordata della festa a sorpresa?

10 storie di controllo

Seguendo ogni storia, poni le quattro domande (queste sono mostrate dopo in storia sotto).

N.B. Se il bambino risponde “no” alla prima domanda (domanda di individuazione delle regole sociali), allora la seconda domanda (la domanda di identificazione) non viene posta.

1. Tutta la classe ha partecipato a una gara di poesia. Giada voleva davvero vincere. I risultati sono annunciati mentre Giada non è a scuola: Maria è la vincitrice. Il giorno successivo Giada incontra Maria. Maria le chiede “Come ti senti?”. "Bene, grazie", risponde Giada. "Oh, mi fa piacere" dice Maria.

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se “no”, procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Chi ha vinto la gara di poesia?

Domanda di falsa credenza: Maria sapeva che Giada non avesse sentito i risultati della gara?

2. Davide ha appena cominciato una nuova scuola. Dice al suo nuovo 'amico Michele: "La mia mamma è un'insegnante di questa scuola". A quel punto arriva Matteo. "Odio questa scuola", dice loro, "è così piccola!". "Vuoi venire a giocare in cortile?" Michele chiede a Matteo. "No", risponde "non mi sento molto bene."

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Che lavoro fa la mamma di Davide?

Domanda di falsa credenza: Matteo sapeva che la mamma di Davide fosse insegnante?

3. Giovanni è in uno dei bagni della scuola. Samuele ed Edoardo sono ai lavandini lì vicino. Samuele dice "Hai conosciuto Giovanni, il nostro nuovo compagno di classe? Sembra davvero simpatico!". Giovanni esce dal bagno in quel momento. Edoardo dice a Giovanni. "Vai a giocare a calcio adesso?".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Dove stavano parlando Samuele Edoardo?

Domanda di falsa credenza: Samuele sapeva che Giovanni fosse nel bagno?

4. Katia ha aiutato la mamma a fare una torta di frutta per la sua vicina di casa che andrà a farle visita. Porta la torta fuori dalla cucina "L'ho fatta proprio per te", dice Katia. "Mmm...!", dice la vicina, "...sembra deliziosa. Mi piacciono le torte, soprattutto quelle di frutta!".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire dovuto dire?

Domanda di comprensione: Che tipo di torta ha preparato Katia?

Domanda di falsa credenza: La vicina sapeva che quella fosse una torta di frutta?

5. Simone ha regalato a Roberto una macchinina giocattolo per il compleanno. Qualche mese dopo Roberto e Simone stanno giocando con la macchinina e Simone la fa cadere. "Non ti preoccupare" dice Roberto " non lo hai fatto apposta".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa ha regalato Simone a Roberto per il suo compleanno?

Domanda di falsa credenza: Simone ricordava che Roberto gli avesse regalato una macchinina per il compleanno?

6. Giulia ha capelli corti e castani. È andata a casa dello zio Livio. Suonano alla porta: è la signora Rossi, una vicina. La signora Rossi dice "Ciao", poi guarda Giulia e dice "Oh, non penso di aver mai incontrato questa bambina. Come ti chiami?" Lo zio Livio dice : "Qualcuno vuole qualcosa?".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: In quale casa era Giulia?

Domanda di falsa credenza: la signora Rossi sapeva che Giulia fosse una bambina?

7. La professoressa Bianchi ha qualcosa da dire alla classe "Sapete il vostro compagno di classe, Giorgio? Beh, è molto malato". La classe è molto triste ed rimane seduta in silenzio. A un certo punto una bambina, Emilia, arriva in ritardo: "Sono appena tornata dal dentista", dice. L'insegnante le dice "Siediti e comincia fare compiti".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa detto l'insegnante alla classe all'inizio della storia?

Domanda di falsa credenza: Emilia sapeva che Giorgio fosse malato?

8. Aldo e Vincenzo stanno pranzando in un ristorante. Aldo versa accidentalmente la coca-cola sul pavimento. Aldo dice a Vincenzo "Oh no, sono stato sbadato! Ho rovesciato la mia coca cola". Vincenzo dice "Te ne ordino un'altra".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Dove ha luogo la storia?

Domanda di falsa credenza: Aldo sapeva che Vincenzo fosse un cliente?

9. Laura ha appena traslocato in nuova casa. Laura è andata a fare spese con la mamma e ha comprato un nuovo tappeto per la sua camera da letto. Appena Laura lo sistema, la sua migliore amica, Serena, arriva e dice, "Il tuo tappeto è proprio come il mio nuovo tappeto". Laura le chiede "Ti piace la casa?".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Cosa ha appena comprato Laura?

Domanda di falsa credenza: Serena sapeva che il tappeto fosse nuovo?

10. La mamma di Anna le sta organizzando una festa sorpresa per il compleanno. Ha invitato Brigida le ha detto "Non dirlo a nessuno, soprattutto ad Anna!". Il giorno prima della festa Anna e Brigida stanno giocando e Anna si rovina la sua nuova maglietta. "Oh! Dice Anna "La mia mamma si arrabbierà". "Non preoccuparti" dice Brigida, "Andiamo e vediamo se la mia mamma può riparare lo strappo".

Domanda di individuazione dell'errore sociale: Nella storia qualcuno ha detto qualcosa che non avrebbe dovuto dire?

Se "no", procedi con le domande di comprensione.

Domanda di identificazione: Cos'è stato detto che non si sarebbe dovuto dire?

Domanda di comprensione: Per chi era la festa sorpresa?

Domanda di falsa credenza: Anna sapeva che era stata organizzata una festa sorpresa per il suo compleanno?

Scoring

Esistono diversi punteggi che possono essere calcolati per chiarire se i partecipanti abbiano qualche difficoltà. Per esempio la prestazione sulla comprensione e sulla falsa credenza (nonostante queste siano domande di controllo). I punteggi sugli errori sociali e le storie di controllo sono calcolati separatamente.

In sostanza, useremo il senso comune. Per ogni storia di errore sociale il partecipante ottiene un punto per ogni risposta corretta.

Storie di errori sociali

I partecipanti ottengono un punto per ogni errore sociale identificato correttamente.

Per riconoscere l'errore sociale, il bambino deve rispondere a tutte le domande correttamente, identificando che qualcuno ha detto qualcosa di inappropriato, identificare cosa è stato detto di inappropriato (o un'approssimazione di ciò), rispondere alla domanda di comprensione e riconoscere che l'errore sociale è stato il risultato di una falsa credenza.

Il fallimento in una di queste risposte comporta un punteggio di zero per quella storia.

Storie di controllo

I partecipanti ottengono un punto se riconoscono che non è avvenuto un errore sociale.

Per riconoscere che non sia avvenuto un errore sociale, il bambino deve rispondere a tutte le domande correttamente, identificando che nessuno ha detto qualcosa di inappropriato, rispondendo alla domanda di comprensione e di falsa credenza correttamente.

Se il bambino dice che è avvenuto un errore sociale, non risponde correttamente alla domanda di comprensione o a quella di falsa credenza, allora ottiene un punteggio di zero per quella storia.